



Città
metropolitana
di Milano



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep n.32/2015

Atti n. 271321/8.4/2010/747

Oggetto: **Progetto “Osservatorio Economico-ambientale per l’innovazione del Parco Agricolo Sud Milano”.** Approvazione dello schema di accordo di partenariato tra Provincia di Milano - Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano e Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare – per la richiesta di finanziamento a **Fondazione CARIPLO – 3° annualità (Deliberazione immediatamente eseguibile)**

Addì 26 ottobre alle ore 15.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>Assente</i>	7. Olivero Dario
2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)	8. Russomanno Giuseppe <i>Assente</i>
3. Festa Paolo	9. Scavuzzo Anna <i>Assente</i>
4. Fusco Ettore	10. Zambon Luca <i>Assente</i>
5. Lozza Paolo	
6. Mezzi Pietro <i>Assente</i>	

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all’interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all’art. 37 comma 2 dispone “la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano”;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare gli allegati dell’Accordo di partenariato composto da n. 14 pagine parte integrante della presente delibera;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 4) data l’urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti //, espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

“Osservatorio Economico-ambientale per l’innovazione del Parco Agricolo Sud Milano”. Approvazione dello schema di accordo di partenariato tra Provincia di Milano - Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano e Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare – per la richiesta di finanziamento a Fondazione CARIPLO – 3° annualità (Deliberazione immediatamente eseguibile)

RELAZIONE TECNICA:

Il progetto Osservatorio Economico, nato dalla collaborazione tra la Provincia e l’Università degli Studi di Milano, Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze veterinarie per la salute, la produzione animale e la sicurezza alimentare (VESPA), ha lo scopo di creare uno strumento di monitoraggio delle performance economico-ambientali delle aziende presenti all’intero del Parco. L’obiettivo è l’individuazione di strategie mirate, che vadano incontro alle necessità del singolo imprenditore e dell’intero sistema Parco, attraverso la raccolta di dati aziendali e territoriali. Il progetto integra due aspetti di fondamentale importanza per il mantenimento della competitività della produzione agricola:

- l’innovazione di impresa;
- il mantenimento del paesaggio e dell’ecosistema.

Contenuti del progetto:

Un aumento del reddito degli agricoltori

Le nuove politiche d’intervento per l’agricoltura mirano infatti alla creazione di una “produzione congiunta”, che garantisca, parallelamente alla produzione di beni agricoli, la strategica conservazione del territorio. E ciò è possibile solo tenendo conto dei molteplici fattori che concorrono all’attività agricola e degli altrettanti prodotti e servizi che essa fornisce. L’Osservatorio Economico si propone dunque di coadiuvare gli imprenditori agricoli nella valorizzazione della propria attività sfruttando il “valore congiunto” della produzione agricola a Sud Milano.

Quali strategie per il PASM?

Partendo da un punto di vista multidisciplinare (economico-aziendale, micro e macroeconomico, agronomico ed ambientale) ed avvalendosi di affermati software di gestione dei dati (G.I.S. e G.A.M.S.), il progetto offre l’opportunità di applicare una delle più avanzate tecniche di analisi economico-previsionali ad un’agricoltura storicamente vocata al miglioramento ed alla competitività. Da dati aziendali dispersi sul territorio, la metodologia proposta offre la possibilità di ottenere informazioni riassuntive di semplice comprensione, utili ai Gestori del Parco e a quegli imprenditori che siano interessati a conoscere il sistema in cui operano e le opportunità che questo offre nell’immediato futuro.

Il progetto è stato costruito su un piano di lavoro triennale, le cui prime due annualità sono state già finanziate da Fondazione Cariplo ed anche rendicontate. I cui risultati sono stati consegnati anche a Fondazione Cariplo e sono state anche realizzate 2 pubblicazioni a stampa per ciascuna delle annualità.

Le prime fasi di lavoro sono state concentrate sulla ricerca e sulla conoscenza delle caratteristiche del tessuto agricolo dell’area del PASM. In un secondo momento ci si è invece concentrati sugli aspetti metodologici e sulla costruzione teorica e pratica del metodo. Di seguito vengono brevemente illustrati i passi fondamentali che hanno coinvolto le prime due fasi del progetto:

- analisi delle misure dei due Piani di Sviluppo Rurale dei periodi di programmazione recentemente conclusi (2000-2006 e 2007-2013) e descrizione delle relative adesioni delle aziende operanti sul territorio del Parco Agricolo Sud Milano.
- analisi statistica dell’attuale situazione delle aziende agricole del Parco.
- campionamento aziende statisticamente significative rappresentanti tipologie aziendali eterogenee per dimensione economica, indirizzo produttivo, tasso di specializzazione e multifunzionalità, collocazione territoriale;
- esecuzione di interviste dirette in azienda attraverso questionari appositamente strutturati;
- raccolta e organizzazione dei dati delle singole aziende in database costituiti da fogli elettronici;
- analisi e validazione dei dati raccolti presso le aziende visitate;

- analisi della bibliografia nazionale ed internazionale e confronto delle diverse possibilità metodologiche scientificamente riconosciute nell'ambito della ricerca;
- scelta del metodo IDEA come modello di riferimento per la costruzione di un metodo calibrato sulla situazione locale del PASM. Tale metodo permette infatti di ottenere molti dei risultati da noi prefissati, attraverso un approccio simile all'obiettivo dell'osservatorio: l'elaborazione degli indicatori di sostenibilità economici, ambientali e sociali attraverso la trasformazione dei dati puntuali ma eterogenei, in indici omogenei in grado di offrire agevoli spunti di valutazione e permettere confronti e classificazioni tra singole aziende o tra gruppi di aziende aggregate per tipologie produttive o dimensioni economiche, ecc.;
- nonostante le sopra indicate caratteristiche di IDEA e seppur mantenendo le conoscenze e le competenze ottenute attraverso il suo studio, abbiamo ritenuto necessario creare una metodologia completamente nuova, in grado di valutare più specificatamente le caratteristiche del sistema produttivo del Parco; quindi è stata anche intrapresa la scelta di introdurre un nuovo quarto pilastro, da noi definito "istituzionale" o "governance", che ha l'obiettivo di valutare le relazioni e i rapporti correnti tra aziende e istituzioni, il recepimento delle direttive e degli aiuti comunitari, la partecipazione alle iniziative locali, il legame ambientale, sociale ed economico con il tessuto dell'area del PASM;
- è stata avviata la progettazione teorica del metodo di elaborazione, da noi chiamato "4Agro", attraverso una serie di indicatori in grado di valutare i quattro pilastri della sostenibilità (ambientale, sociale, economico e istituzionale), attraverso un approccio in grado di conciliare gli aspetti scientificamente rilevanti, e gli obiettivi del lavoro, ma soprattutto del Parco;
- la trasposizione del metodo su un supporto Excel (da noi chiamata "piattaforma informatizzata") in grado di raccogliere i dati aziendali attraverso un'interfaccia grafica di compilazione e, in diversi fogli di calcolo, elaborare i sub-indicatori, gli indicatori e le componenti della sostenibilità precedentemente studiati;
- di pari passo è proseguita la fase di coinvolgimento dei soggetti locali e di cooperazione con gli altri progetti attivi sul territorio e la creazione di momenti di confronto attraverso l'organizzazione di tavoli di lavoro ufficiali e la partecipazioni a convegni e seminari a livello nazionale ed internazionale;
- più recentemente è stata intrapresa una fase di studio delle misure del nuovo PSR per il periodo di programmazione 2014-2020, per il quale, pur in assenza del documento definitivo, sono a disposizione rilevanti informazioni che saranno destinate all'implementazione del modello per offrire un ulteriore output per le aziende agricole.

A seguito delle attività descritte, che hanno interessato i primi due anni di progetto, si sono progettate le azioni che andranno a caratterizzare la terza fase del progetto, coincidente con il terzo anno di lavoro. L'obiettivo principale di questa fase sarà quello di offrire e pubblicare il metodo 4Agro per la fruizione dello stesso da parte delle aziende agricole del PASM attraverso la trasposizione della "piattaforma informatizzata" finora costruita, in una "piattaforma web" visibile e fruibile online; essa sarà tecnicamente stabile ma allo stesso dinamica dal punto di vista metodologico, ovvero in grado di essere agilmente rinnovata con le innovazioni tecnologiche e normative del settore agricolo e, ancor più, con quelle del Parco Agricolo Sud Milano. E si prevede lo sviluppo delle seguenti fasi:

1. azione 1 – "continuazione della raccolta dati presso le aziende"
2. azione 2 – "simulazione di usi alternativi delle risorse del pasm"
3. azione 3 – "coinvolgimento dei soggetti locali e comunicazione"
4. azione 4 – "costruzione e perfezionamento piattaforma web"

Ritenuto indispensabile regolamentare i rapporti e le modalità di interazione tra la Città Metropolitana di Milano- Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano- e l'Università degli Studi di Milano-, rispettivamente 'Capofila' e 'Partner' del progetto in questione attraverso la stipulazione di un Accordo di Partenariato, così come imposto dalle norme regolamentari della Fondazione Cariplo, volto alla richiesta di finanziamento per la realizzazione della terza annualità del progetto "Osservatorio Economico-Ambientale per l'Innovazione del Parco Agricolo Sud Milano".

Considerato che l'accordo di partenariato, parte integrante e sostanziale del presente atto, disciplina:

- l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo;
- gli impegni rispettivamente assunti dal capofila e dal soggetto partner;
- la descrizione e il costo del progetto

Di seguito si riportano i costi del progetto per la terza annualità:

RIEPILOGO III ANNO CONTRIBUTI PER SOGGETTO		
Fondazione Cariplo (Contributo)	€ 95.000	43,0%
Unimi VESPA (Quota di Cofinanziamento con spese di personale interno)	€ 70.006	31,7%
Parco Agricolo Sud Milano (Quota di Cofinanziamento con spese di personale interno)	€ 56.030	25,3%
Totale	€ 221.036	100,0%

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del prossimo triennio dell'Ente e non è dovuto il parere di regolarità contabile.

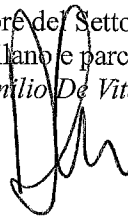
Per il presente provvedimento si richiede l'immediata eseguibilità, per permettere la presentazione della documentazione a Fondazione Cariplo al fine di accedere al contributo entro il mese di novembre.

Si dà atto che la presente delibera non rientra tra le tipologie di atti per cui è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Data 23.10.2015

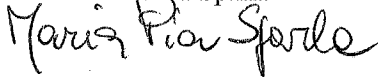
Il Direttore del Settore
Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
Dott. *Emilio De Vita*



Referenti istruttoria:

Responsabile Servizio Valorizzazione Ambientale,
Comunicazione e Promozione del Parco Agricolo sud Milano

Dott.ssa Maria Rita Sparla



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con d.g.r. 03/08/2000 n.7/818.

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” il quale prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all’art. 37 comma 2) dispone : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la Legge 56/2014;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del dlgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitan in data 23/10/2015 ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 6 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- di approvare lo schema di accordo di partenariato tra la Provincia di Milano-Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e l'Università degli Studi di Milano Dipartimento di Scienze Veterinarie per la salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la richiesta di finanziamento a Fondazione CARIPLO – 3° annualità -“Osservatorio Economico-ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano” .
- di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano alla sottoscrizione del presente accordo di partenariato, e all'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, qualora il progetto sarà finanziato e nei limiti di quanto deliberato;
- di trasmettere copia della presente delibera al soggetto partners di progetto Dipartimento di Scienze veterinarie per la salute, la produzione animale e la sicurezza alimentare (VESPA) – Università degli Studi di Milano;
- di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti e indiretti, sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- di dare atto che la presente delibera non rientra tra le tipologie di atti per cui è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
- di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 6, contrari // astenuti //, espressi nei modi di legge;

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott Emilio De Vita
23/10/2015



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott Emilio De Vita

23/10/2015



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott Emilio De Vita

23/10/2015



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

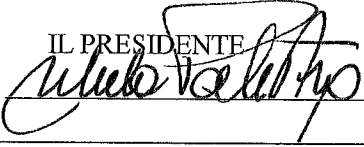
Favorevole

Contrario

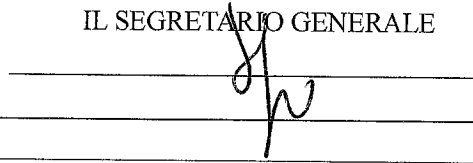
IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 .

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE del PARCO AGRICOLO SUD MILANO
e Parchi Metropolitan

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

Il Parco Agricolo Sud Milano il cui Ente Gestore è la Città Metropolitana di Milano, con sede in via Vivaio, 1 20122 (Codice Fiscale e partita IVA 08911820960), rappresentata dal Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, Michela Palestra, operante ai fini del presente atto per il Parco Agricolo Sud Milano, con sede a Milano, in Corso di Porta Vittoria, 27 (d'ora innanzi denominata "Capofila")

e

l'Università degli Studi di Milano, con sede in Milano - 20122, via Festa del Perdono 7, C.F. n. 80012650158, P.I. n. 03064870151, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Gianluca Vago, operante ai fini del presente atto tramite il Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, con sede a Milano, in via Celoria 2 d'ora innanzi denominata "Partner 1")

Insieme d'ora innanzi denominati come le "Parti" e singolarmente la "Parte"

premesso

che la *Fondazione Cariplo* con sede legale in Milano, via Manin 23, il 25 gennaio 2011 ha pubblicato i BANDI 2011 con l'obiettivo di sostenere iniziative a favore della comunità nei settori "Ambiente", "Arte e Cultura", "Ricerca Scientifica e Tecnologica" e "Servizi alla Persona";

che i BANDI 2011 prevedono due tipologie di presentazione:

- "Bandi con scadenza", per cui è previsto un termine massimo entro il quale presentare le richieste di contributo (variabile a seconda dei bandi);
- "Bandi senza scadenza" che non prevedono alcuna data di scadenza per la presentazione delle proposte, le quali potranno essere sottoposte alla *Fondazione Cariplo* in qualunque momento;

che la *Fondazione Cariplo* eroga contributi esclusivamente a favore di enti pubblici, di cooperative sociali (l. 381/1991), di imprese sociali (d. lgs. 155/06) e di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (l. 222/1985), nonché di enti privati costituiti secondo le norme del libro I del Codice Civile che non perseguono finalità di lucro e che svolgono attività coerenti con le finalità statutarie della *Fondazione*;

che le procedure di richiesta contributi sono disciplinate dalle "Regole per la Rendicontazione del Progetto (Disciplinare)", dalla "Guida alla Presentazione 2011", dalla "Guida alla Compilazione del Piano Economico" e dalla "Policy della *Fondazione Cariplo* in tema di Tutela della Proprietà Intellettuale";

che la Guida alla presentazione Bandi Cariplo 2011 prevede che la formalizzazione della relazione che intercorre fra il Capofila e i Partner ai fini della realizzazione congiunta di un progetto di ricerca deve avvenire attraverso uno specifico accordo di partenariato;

che *Fondazione Cariplo* in risposta alla procedura Extra Bando ha finanziato la Fase I (primo anno - termine 30 aprile 2013) e la Fase II (secondo anno - termine 30 aprile 2015) del Progetto di ricerca dal titolo **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano**;

Tutto quanto sopra premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità e oggetto della collaborazione

I partner si impegnano alla realizzazione della Fase III del progetto di ricerca dal titolo: **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano** (di seguito definito "Progetto") presentato alla Fondazione Cariplo in risposta alla procedura Extra Bando, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (allegato 1), e nel prospetto riepilogativo del finanziamento (allegato 2) e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dalla Fondazione Cariplo.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati. Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Articolo 2 - Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dal Capofila congiuntamente alla *Fondazione Cariplo*. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con la *Fondazione Cariplo* tali da rendere applicabile il presente atto.

Articolo 3 - Ruoli assegnati ai componenti dell'accordo

Il Progetto prevede la partecipazione degli Enti di seguito elencati:

- Parco Agricolo Sud Milano il cui Ente Gestore è la Città Metropolitana di Milano responsabile scientifico: dott.ssa Maria Pia Sparla - CAPOFILA;
- Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare responsabile scientifico: Prof.ssa Anna Gaviglio - PARTNER 1.

Articolo 4 - Impegni delle parti

Il Parco Agricolo Sud Milano il cui Ente Gestore è la Città Metropolitana di Milano assume il ruolo di Capofila di Progetto, con i seguenti compiti:

- esercita l'attività necessaria e qualificante per l'attuazione corretta del Progetto;
- assume il coordinamento dei vari interventi e attività;
- cofinanzia il Progetto;
- è interlocutore privilegiato di fronte alla *Fondazione Cariplo* in ordine ai risultati del Progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla stessa *Fondazione Cariplo*;
- supervisiona le modalità di rendicontazione dei partner del Progetto;
- è responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, successivamente alla riscossione dalla *Fondazione Cariplo*;
- garantisce la conservazione del carattere di erogazioni liberali per le somme trasferite al partner, a titolo di quota parte del contributo di spettanza.

L'Università degli Studi di Milano:
- cofinanzia il Progetto;

- si candida a divenire destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto;
- si impegna a predisporre tutta la documentazione sia tecnica che di rendicontazione delle spese progettuali di propria competenza e a trasmetterle al Capofila;
- cofinanzia con la Fondazione Cariplo il Progetto.

I Partner indicati nell'articolo precedente, i cui riferimenti amministrativi e contabili sono meglio specificati nell'allegato 3 al presente Accordo, hanno i seguenti compiti:

- svolgono la parte di Progetto affidata, nel rispetto del Progetto stesso approvato dalla *Fondazione Cariplo*, delle "Regole per la Rendicontazione del Progetto (Disciplinare)", della "Guida alla Presentazione 2012" e della "Policy della Fondazione in tema di Tutela della Proprietà Intellettuale" imposti dalla *Fondazione Cariplo*;
- elaborano e forniscono al Capofila, nei tempi e modi indicati nel Disciplinare e previsti dal Progetto approvato, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute;
- cofinanziano il Progetto;
- dichiarano di essere in possesso dei requisiti generali di ammissibilità previsti per la partecipazione al progetto stabiliti nel paragrafo 3 della Guida alla Presentazione dei Bandi 2012 e negli specifici Bandi 2012 della *Fondazione Cariplo*.

Articolo 5 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente Accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente Accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

La divulgazione di informazioni confidenziali trasmessa in forma verbale dovrà essere trascritta, entro 30 giorni, in un documento che ne attesti la confidenzialità e che ne precisi la data di divulgazione.

Articolo 6 - Proprietà dei risultati

Tutte le Parti interessate si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del Progetto in collaborazione tra loro verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di sfruttamento industriale e/o commerciale a qualunque titolo.

Con la partecipazione al bando le parti convengano e accettano che l'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'accettazione irrevocabile della Policy di *Fondazione Cariplo* in tema della proprietà intellettuale, disponibile sul sito www.fondazionecariplo.it.

I partner si impegnano a concordare mediante apposito accordo (che verrà negoziato entro un congruo termine dall'inizio del progetto) il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione del Progetto, fermo restando il rispetto delle policy della *Fondazione Cariplo* sopraccitata in tema di proprietà intellettuale e delle regole previste dal disciplinare.

Articolo 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutte le parti, per quanto di competenza, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 8 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL CAPOFILA: Parco Agricolo Sud Milano il cui ente gestore è la città metropolitana di Milano

IL DIRETTORE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. Emilio De Vita

Timbro e firma

(-----)

Data

Titolo progetto: **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano – III Fase**

nome del bando: Extra Bando 2015

PER IL PARTNER 1: Università degli Studi di Milano
IL RETTORE
Prof. Gianluca Vago

Timbro e firma

(-----)

Data

**Titolo progetto: Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud
Milano – III Fase**
nome del bando: Extra Bando 2015

Progetto di ricerca
**“Osservatorio Economico-Ambientale per l’innovazione
del Parco Agricolo Sud Milano”**

Programma Fase III – Terzo anno

Introduzione

L’obiettivo del progetto coinvolge la valutazione della sostenibilità delle aziende agricole dell’area del Parco Agricolo Sud Milano (PASM) e la redazione di strumenti estimativi quale supporto alle decisioni riguardanti il governo del territorio, che possano andare incontro alle necessità di rendere remunerativa la pratica agricola e, contemporaneamente, di garantire la salvaguardia dell’ambiente e del tessuto sociale.

Durante le prime due fasi di lavoro sono state ricavate le informazioni necessarie alla costruzione di un metodo che possa essere in grado di trovare un’applicazione pratica per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.

Per questo motivo, il progetto trova applicazione nello sviluppo di un supporto informativo in grado di fungere da sostegno decisionale per le aziende agricole e allo stesso tempo utile per l’istituzione PASM per la valutazione della propria programmazione politica in favore dell’imprenditore agricolo e delle esternalità positive in ambito ambientale, sociale ed economico, in grado di essere un innovativo e stimolante progetto per la ricerca, l’innovazione e la crescita del settore e dell’area.

Le prime fasi di lavoro sono state concentrate sulla ricerca e sulla conoscenza delle caratteristiche del tessuto agricolo dell’area del PASM. In un secondo momento ci si è invece concentrati sugli aspetti metodologici e sulla costruzione teorica e pratica del metodo. Di seguito vengono brevemente illustrati i passi fondamentali che hanno coinvolto le prime due fasi del progetto:

- analisi delle misure dei due Piani di Sviluppo Rurale dei periodi di programmazione recentemente conclusi (2000-2006 e 2007-2013) e descrizione delle relative adesioni delle aziende operanti sul territorio del Parco Agricolo Sud Milano. Questo lavoro ha in particolare riguardato le misure agro-ambientali e ha permesso di ricavare aspetti rilevanti riguardo la governance e il recepimento delle misure stesse da parte delle aziende agricole dell’area;
- analisi statistica dell’attuale situazione delle aziende agricole del Parco. Attraverso l’utilizzo del database della Regione Lombardia SIARL sono state classificate e caratterizzate le attività che, ordinate per orientamento produttivo (codici OTE) e dimensione economica (classificazione UDE), hanno permesso di stabilire la notevole eterogeneità del tessuto produttivo. L’area del Parco è poi stata idealmente suddivisa in 4 comparti in relazione alla posizione geografica e produttiva;

- campionamento di 50 aziende statisticamente significative rappresentanti tipologie aziendali eterogenee per dimensione economica, indirizzo produttivo, tasso di specializzazione e multifunzionalità, collocazione territoriale;
- raccolta dei dati principali delle 50 aziende attraverso l'accesso alle informazioni messe a disposizione dalla banca dati SIARL;
- esecuzione di interviste dirette in azienda attraverso questionari appositamente strutturati in grado di raccogliere tutte le informazioni rilevanti riguardo le caratteristiche ambientali, sociali ed economiche non altrimenti reperibili tramite il SIARL;
- raccolta e organizzazione dei dati delle singole aziende in database costituiti da fogli elettronici;
- analisi e validazione dei dati raccolti presso le aziende visitate attraverso il confronto tra le aziende stesse e tra i valori rilevati e quelli tabulati al fine di convalidare i dati forniti o stimati dagli agricoltori;
- analisi della bibliografia nazionale ed internazionale e confronto delle diverse possibilità metodologiche scientificamente riconosciute nell'ambito della ricerca;
- scelta del metodo IDEA come modello di riferimento per la costruzione di un metodo calibrato sulla situazione locale del PASM. Tale metodo ha infatti evidenziato notevoli aspetti interessanti per la realizzazione del nostro progetto. Esso permette infatti di ottenere molti dei risultati da noi prefissati, attraverso un approccio simile all'obiettivo dell'osservatorio: l'elaborazione degli indicatori di sostenibilità economici, ambientali e sociali attraverso la trasformazione dei dati puntuali ma eterogenei, in indici omogenei in grado di offrire agevoli spunti di valutazione e permettere confronti e classificazioni tra singole aziende o tra gruppi di aziende aggregate per tipologie produttive o dimensioni economiche, ecc. Inoltre, IDEA opera una valutazione esclusivamente a scala aziendale, prerogativa fondamentale per il nostro lavoro, che vuole partire "dal basso", dall'azienda agricola, considerata come sistema a sé stante, seppur integrato in un particolare complesso sistema produttivo e territoriale. Tale scala è inoltre da considerarsi spesso preferibile per una valutazione che coinvolge dati di facile reperibilità e allo stesso tempo che non riguardi un contesto territoriale eccessivamente esteso;
- durante questa fase è tuttavia emersa la necessità di adottare un approccio più specifico e puntuale al contesto territoriale. Infatti, nonostante le sopra indicate caratteristiche di IDEA e seppur mantenendo le conoscenze e le competenze ottenute attraverso il suo studio, abbiamo ritenuto necessario di creare una metodologia completamente nuova, in grado di valutare più specificatamente le caratteristiche del sistema produttivo del Parco;
- in questo senso è stata anche intrapresa la scelta di introdurre un nuovo quarto pilastro, da noi definito "istituzionale" o "governance", che ha l'obiettivo di valutare le relazioni e i rapporti correnti tra aziende e istituzioni, il recepimento delle direttive e degli aiuti comunitari, la partecipazione alle iniziative locali, il legame ambientale, sociale ed economico con il tessuto dell'area del PASM;
- è stata avviata la progettazione teorica del metodo di elaborazione, da noi chiamato "4Agro", attraverso una serie di indicatori in grado di valutare i quattro pilastri della sostenibilità (ambientale, sociale, economico e istituzionale), attraverso un approccio in

grado di conciliare gli aspetti scientificamente rilevanti, e gli obiettivi del lavoro, ma soprattutto del Parco;

- la trasposizione del metodo su un supporto Excel (da noi chiamata “piattaforma informatizzata”) in grado di raccogliere i dati aziendali attraverso un’interfaccia grafica di compilazione e, in diversi fogli di calcolo, elaborare i sub-indicatori, gli indicatori e le componenti della sostenibilità precedentemente studiati;
- la realizzazione di ulteriori fogli di calcolo che, in aggiunta all’elaborazione degli indicatori, possano essere in grado di generare ulteriori output di utilità aziendale (vedi azione 2);
- di pari passo è proseguita la fase di coinvolgimento dei soggetti locali e di cooperazione con gli altri progetti attivi sul territorio e la creazione di momenti di confronto attraverso l’organizzazione di tavoli di lavoro ufficiali e la partecipazioni a convegni e seminari a livello nazionale ed internazionale;
- più recentemente è stata intrapresa una fase di studio delle misure del nuovo PSR per il periodo di programmazione 2014-2020, per il quale, pur in assenza del documento definitivo, sono a disposizione rilevanti informazioni che saranno destinate all’implementazione del modello per offrire un ulteriore output per le aziende agricole.

Di seguito vengono riportate le azioni che andranno a caratterizzare la terza fase del progetto, coincidente con il terzo anno di lavoro. L’obiettivo principale di questa fase sarà quello di offrire e pubblicare il metodo 4Agro per la fruizione dello stesso da parte delle aziende agricole del PASM attraverso la trasposizione della “piattaforma informatizzata” finora costruita, in una “piattaforma web” visibile e fruibile online; essa sarà tecnicamente stabile ma allo stesso dinamica dal punto di vista metodologico, ovvero in grado di essere agilmente rinnovata con le innovazioni tecnologiche e normative del settore agricolo e, ancor più, con quelle del Parco Agricolo Sud Milano.

Azione 1 – Continuazione della raccolta dati presso le aziende

Il database attualmente a disposizione è composto dai dati riferiti alle 50 aziende che sono state prima campionate e successivamente analizzate attraverso la raccolta delle informazioni tramite interviste con questionari, la consultazione dei database SIARL e SITPAS, oltre a stime e osservazioni quando necessarie. Questi valori sono stati utili per ottenere i risultati relativi ai livelli di sostenibilità di ciascuna azienda per le annate agrarie alle quali erano riferiti ma, soprattutto, sono stati di fondamentale supporto per la costruzione del metodo 4Agro, per la sua validazione e per la calibrazione degli indicatori e dei relativi pesi.

Per questo motivo, l’Azione 1 del terzo anno di progetto vedrà impegnato il gruppo di lavoro in:

- un’ulteriore coinvolgimento delle aziende agricole dell’area attraverso singoli incontri o di gruppo per l’illustrazione della piattaforma web e delle modalità di compilazione con dati aggiornati all’ultima annata agraria. In questo caso dunque non si procederà più alla raccolta dei dati tramite interviste e questionari, ma sarà proposta direttamente all’agricoltore la piattaforma, oggi “piattaforma informatizzata”, da auto-compilare o da compilare con il supporto del gruppo di lavoro;

- in aggiunta, saranno proposti incontri collettivi per l'illustrazione del progetto attraverso i punti parco che avranno lo scopo di divulgare l'iniziativa e di proporre visite dirette per tutti gli agricoltori interessati alla valutazione della propria situazione aziendale;
- di pari passo proseguirà il lavoro di confronto dei nuovi dati e risultati ottenuti con i valori medi tabulati, con il più recente materiale bibliografico e tra aziende con simili caratteristiche;
- l'implementazione del pilastro istituzionale sarà presentato per la prima volta alle aziende agricole che si auspica potrà avere un rilevante interesse per via del coinvolgimento, tra le altre cose, dei premi PAC e delle misure PSR del nuovo piano di programmazione, spesso ancora poco chiaro alle aziende agricole;
- questa nuova raccolta e confronto con le aziende agricole sarà inoltre utile al fine di trovare le giuste linee guida per la creazione della prima versione beta della piattaforma web, dal punto di vista dei contenuti, riguardo le modalità di compilazione più appropriate, gli aspetti grafici, ecc.

Azione 2 – “Simulazione di usi alternativi delle risorse del PASM”

La piattaforma informatizzata creata al termine della seconda fase di progetto e attraverso la quale trova applicazione pratica il metodo 4Agro, offre la possibilità di compilare il profilo aziendale di un'annata agraria già conclusa o in corso, ma anche l'opportunità di redigere un fascicolo aziendale riferito alla programmazione di un'annata agraria non ancora iniziata. In particolare, questo elemento consente di consultare i risultati programmatici relativi ai livelli di sostenibilità, ma anche di ottenere output aziendali riferiti a:

- confronti temporali e aziendali dei risultati ottenuti;
- ottenere i principali indici economici aziendali;
- valutare la possibilità di adesione ad iniziative e ai progetti promossi dal Parco;
- ricevere indicazioni circa il rispetto delle norme comunitarie (ad esempio la Direttiva Nitrati per le aziende zootecniche);
- verificare la compatibilità con la nuova PAC (in particolare riguardo la coerenza con i vincoli imposti dal Greening) ed ottenere una valutazione dell'importo dei pagamenti diretti;
- valutare le misure del nuovo PSR 2014-2020 (Piano di Sviluppo Rurale) applicabili compatibilmente con le caratteristiche aziendali.

Questi risultati offrono quindi la possibilità di simulare scenari alternativi che caratterizzano l'azienda agricola in risposta a stimoli di tipo:

- ambientale: quale beneficio ambientale è ottenibile attraverso l'impiego di pratiche agricole differenti rispetto a quelle usualmente utilizzate? Quale l'impatto dei trattamenti fitosanitari applicabili? Quale il bilancio dell'azoto per il piano di fertilizzazione adottabile?
- economici: quale impatto economico nella scelta di differenziazione della produzione o dell'offerta? E nell'introduzione o nel potenziamento della vendita diretta e della filiera corta? Quali gli aspetti carenti e quali quelli di eccellenza nel processo produttivo?
- sociali: qual è l'impatto dell'azienda sul profilo occupazionale dell'area? Quale è il livello di integrazione dell'azienda con il tessuto sociale dell'area?

- istituzionali: quale piano culturale è il più consono per il recepimento delle nuove direttive riguardanti il periodo di programmazione della nuova PAC 2014-2020? Quali misure del nuovo PSR 2014-2020 sono compatibili con le caratteristiche aziendali per una eventuale adesione? Quale è il livello di recepimento delle principali direttive comunitarie dell'azienda? Quali progetti proposti dalle istituzioni locali sono recepibili per il potenziamento dell'attività aziendale? Quale punteggio è raggiungibile per il conseguimento del Marchio "Azienda Agricola-Produttore di qualità ambientale"?

Tuttavia, l'analisi degli scenari futuri non riguarda solamente il profilo aziendale che caratterizzerà l'agricoltura moderna e la cui conoscenza è fondamentale per analizzare le tendenze e prevedere gli aspetti di forza e di debolezza che insisteranno sul territorio. In questa fase, sarà interessante provvedere anche ad un'analisi dei cittadini/consumatori locali che, per le aziende agricole, potrebbero rappresentare in futuro un elemento sempre più rilevante per il sostentamento economico ma anche sociale ed ambientale. In tal senso è stata già avviata, e sarà implementata nel progetto, una ricerca riguardante gli attributi oggi fondamentali per il consumatore e che è importante portare a conoscenza per una buona scelta strategica e gestionale da parte delle aziende agricole, soprattutto riguardo prodotti come quelli biologici, quelli certificati e quelli venduti tramite filiera corta.

Azione 3 – "Coinvolgimento dei soggetti locali e comunicazione"

In quest'ultima fase del progetto, il coinvolgimento dei soggetti, sia intese come istituzioni locali che come aziende agricole, e la comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto, avranno un percorso comune. L'obiettivo sarà infatti quello di portare a conoscenza il progetto a tutti i portatori di interesse. A tale scopo, il progetto si servirà di:

- incontri con le aziende agricole del PASM al fine di procedere alla diffusione, illustrazione e promozione di 4Agro (in collegamento con gli obiettivi dell'Azione 1) servendosi sia di incontri collettivi nei Punti Parco sia di singoli appuntamenti presso le aziende agricole già campionate nonché presso nuove aziende interessate a conoscere il metodo e ad utilizzare la piattaforma web;
- incontri di comunicazione con l'Ente Gestore al fine di stimolare il più possibile il coinvolgimento al progetto con idee e contributi critici;
- la creazione di una brochure informativa finale, con l'obiettivo di sintetizzare il progetto e le fasi che lo hanno accompagnato. In questo caso la brochure avrà anche l'obiettivo di fungere da guida e da supporto per l'utilizzo di 4Agro da parte del compilatore in modo che possa essere un valido strumento per la fruizione del metodo non solo nell'immediato periodo al termine della terza fase del progetto;
- anche durante il terzo anno di progetto si intende proseguire l'attività di informazione e confronto tra il gruppo di lavoro e i diversi soggetti contattati e maggiormente attivi sul territorio del PASM al fine di dare sempre maggiore visibilità al progetto, al fine di far emergere criticità e potenzialità del territorio in maniera costruttiva;
- la restituzione e divulgazione dei risultati finali delle aziende campionate ai soggetti del Parco, a Fondazione Cariplo e ai vari *stakeholder*.

Azione 4 – “Perfezionamento piattaforma web”

Con la conclusione della seconda fase è stata costruita la “piattaforma informatizzata” attraverso la quale il metodo 4Agro è in grado di elaborare le proprie operazioni. Lo strumento ha la necessità ora di poter essere implementato in un supporto informatico appropriato che possa essere pubblicato e fruibile via web. A tale scopo, fin dai primi periodi di lavoro della terza fase sarà intrapresa una collaborazione con un professionista incaricato della sua costruzione al fine di creare uno strumento il più possibile appropriato per l'utilizzo da parte del compilatore. Questa azione prevederà dunque:

- la consegna e l'illustrazione della strumento elaborato (struttura, tipologia di dato, tipologia di elaborazione, restituzione dei risultati, acquisizione del database, ecc.) attualmente basata su un file composto da più fogli di calcolo Excel, al personale incaricato dell'esecuzione;
- la collaborazione e l'affiancamento con tale personale per la costruzione della piattaforma web;
- la scelta della modalità di trasferimento della piattaforma basata su Excel allo strumento più appropriato per l'utilizzo via web;
- la condivisione e lo studio di un'interfaccia grafica intuitiva e pratica, in grado di essere di facile utilizzo per tutte le tipologie di compilatore, dall'imprenditore agricolo alle istituzioni locali al personale interessato alla ricerca scientifica;
- l'integrazione dei database che saranno da supporto alla piattaforma, come base di calcolo di molte delle operazioni collegate all'elaborazione degli indicatori, dal semplice elenco delle opzioni di scelta per il compilatore come, ad esempio, un elenco completo delle colture coltivabili, delle specie animali allevabili o delle tipologie di concimazioni organiche ed inorganiche, ecc. a tutti i dati tabulati necessari per il calcolo, a partire dai dati primitivi, dei valori secondari, dei sub-indicatori e degli indicatori;
- una volta realizzata una prima versione della piattaforma web, si renderà necessario effettuare più prove di simulazione di inserimento dati, elaborazione degli indicatori e della visualizzazione e consultazione dei risultati (anche dal punto di vista grafico) attraverso l'inserimento dei fascicoli aziendali di tipologie produttive ed economiche eterogenee, al fine di individuare eventuali incongruenze e criticità pratiche;
- il collegamento con la piattaforma SISCO, esclusivamente in modalità monodirezionale (ovvero la compilazione dei dati in SISCO renderà possibile l'auto-compilazione dei medesimi dati nella piattaforma 4Agro, ma non viceversa), in modo da agevolare e velocizzare la compilazione e di usufruire di dati certi e di sicura provenienza;
- l'affiancamento del personale incaricato al team di lavoro informatico, per un'adeguata informazione e istruzione delle modalità di aggiornamento, modifica e correzione della piattaforma web in particolare per i periodi successivi alla sua pubblicazione;
- costruire uno strumento dinamico e in grado di poter essere aggiornato in continuo nel tempo, compatibilmente con il progresso tecnologico in atto.

Si intende dunque operare prima una trasposizione dell'attuale “piattaforma informatizzata” in una “piattaforma web” in formato beta, prima che questa possa essere resa pubblica online. In tal senso, le attività che dovranno essere portate a compimento riguarderanno:

- la ricerca dei servizi di hosting più appropriati allo scopo;
- l'installazione della configurazione base WordPress della piattaforma;
- l'installazione e la configurazione degli strumenti di sviluppo e di pubblicazione online;
- l'ideazione, la progettazione e la realizzazione del tema grafico più appropriato;
- lo sviluppo dei plugin ad hoc per le necessità della piattaforma e l'installazione degli stessi;
- lo sviluppo dei plugin per il collegamento con la piattaforma SISCO.

La “piattaforma web”, una volta resa pubblica, sarà in grado di raccogliere dati in continuo e di archiviare i risultati di ciascuna azienda relativi a ciascuna annata agraria, oltre a provvedere la possibilità di effettuare una simulazione dell'annata in corso o che sta per iniziare. Gli stessi dati, raccolti ed aggregati in database, oltre ad essere messi a disposizione per la fruizione di ciascuna attività agricola, saranno di elevata utilità anche per:

- i decisori politici, a partire dal Parco Agricolo Sud Milano, che avranno a disposizione uno strumento di monitoraggio e di raccolta dati in continuo della situazione agricola del territorio, in grado di poter essere rinnovata ed integrata in relazione alle diverse esigenze che negli anni verranno a crearsi, come la produzione multifunzionale, la diversificazione produttiva, la filiera corta, le agroenergie, le produzioni biologiche, i progetti locali come il Marchio “Azienda agricola-Produttore di qualità ambientale”;
- le banche dati che verranno create potranno essere utilizzate a fini di ricerca e per poter ottenere nuovi spunti di riflessione per i futuri obiettivi che il Parco si dovrà o potrà porre.

Prospetto riepilogativo del finanziamento

Extra Bando Fondazione Cariplo 2015					
Nome Bando: Extra bando 2015					
Titolo Progetto: Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano – Fase III					
Enti	Contributo richiesto alla Fondazione	Costo del personale strutturato	Contributo FINANZIARIO messo a disposizione dall'Ente legale	Cofinanziamento dalla struttura di ricerca (ore personale strutturato)	Totale costo progetto per Ente
	A	B	C	D	A+B+C+D
Capofila: Città Metropolitana di Milano Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano	95.000,00		0,00	56.000,00	151.000,00
Partner 1: Università degli Studi di Milano			0,00	70.000,00	70.000,00
Totale					221.000,00
Totale generale costo progetto (Capofila + Partner)					221.000,00

Extra Bando Fondazione Cariplo 2015					
Nome Bando: Extra bando 2015					
Titolo Progetto: Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano – Fase III					
Enti	Contributo richiesto alla Fondazione	Contributo finanziario a disposizione del Capofila	Contributo finanziario a disposizione del Partner	Cofinanziamento dalla struttura di ricerca (ore personale strutturato)	Totale costo progetto
	A	B	C	D	B+C+D
Capofila: Città Metropolitana di Milano Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano	95.000,00	18.000,00	0,00	56.000,00	62.000,00
Partner 1: Università degli Studi di Milano			77.000,00	70.000,00	159.000,00
Totale					221.000,00
Totale generale costo progetto (Capofila + Partner)					221.000,00

Allegato 3

INFORMAZIONI PARTNER

DENOMINAZIONE ENTE Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze Veterinarie
per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare
CODICE FISCALE 80012650158
PARTITA IVA 03064870151
INDIRIZZO via Celoria 2
CAP 20133 COMUNE Milano PROVINCIA MI
TELEFONO 02.50316493 FAX 02.50316486
EMAIL anna.gaviglio@unimi.it
REFERENTE SCIENTIFICO DEL PROGETTO prof.ssa Anna Gaviglio
QUALIFICA Professore Associato
EMAIL anna.gaviglio@unimi.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO dott.ssa Sabina Sangalli
QUALIFICA D-Area Amministrativa Gestionale
EMAIL sabina.sangalli@unimi.it

INFORMAZIONI BANCARIE

C/C BANCARIO N. 139300036879
INTESTATO A: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
PRESSO: INTESA SAN PAOLO; AGENZIA VIA VERDI
INDIRIZZO: VIA VERDI 8
CAP 20121 COMUNE MILANO PROVINCIA MI
CODICE ABI 01000
CODICE CAB 03245
CIN E
IBAN IT89E0100003245139300036879

IL RETTORE
Prof. Gianluca Vago

Timbro e firma

(-----)

Data.....

Titolo progetto: **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud
Milano – III Fase**

Nome del bando: Extra Bando 2015